



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 07 maggio 2024

Al Sottosegretario
On. Emanuele **PRISCO**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico
e Difesa Civile
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso
Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Lucia **VOLPE**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Domenico **DE BARTOLOMEO**

Al Direttore Centrale per l'Amministrazione Generale
Dott.ssa Roberta **LULLI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie
Dott. Fabio **ITALIA**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Concorso Capo Squadra specialità decorrenza 01.01.2020, concorso Capo Squadra generici decorrenza 01.01.2023, mobilità nazionale C.S. generici e specialità - richiesta urgente.

Gentile Sottosegretario, egregio Capo Dipartimento, egregi Dirigenti, più volte la Scrivente ha sollecitato la S.V. e le Direzioni Centrali competenti a voler dare informazioni riguardo le modalità di svolgimento del concorso Capo Squadra generici, decorrenza primo gennaio 2023, e il del concorso a Capo Squadra per le specialità, decorrenza primo gennaio 2020.

Il Consiglio dei Ministri tenutosi ieri - 06 maggio - "per un ulteriore efficientamento del servizio di soccorso pubblico" ha varato **"un provvedimento che consentirà di massimizzare l'operatività del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco"** immettendo 1.269 Capi Squadra in servizio "con procedure più rapide, **frutto della riduzione a 5 settimane del corso di formazione**". L'ennesima inaccettabile deroga dei tempi formativi dettata da una mancata pianificazione e organizzazione dell'intero iter formativo che il singolo lavoratore, professionista del soccorso, dovrebbe aver garantito durante il percorso della sua vita lavorativa dalla qualifica del Vigile a quella del Capo Squadra.

Una mortificazione per la figura professionale più importante del soccorso, il Capo Squadra che viola la normativa vigente imposta all'epoca dalla stessa Amministrazione e che stabilisce la durata del corso in tre mesi, una procedura "praticamente inapplicata". Un provvedimento oneroso, circa 500 mila euro in più rispetto ai costi previsti, che graverà sulle spalle dei lavoratori in termini di carichi di lavoro con un aumento degli straordinari, dei rientri in servizio e quindi dei rischi legati alla propria salute e sicurezza.

Preso atto che anche questo governo, sollecitato dall'Amministrazione, ha sostenuto l'idea che la formazione del personale non è sinonimo di professionalità e qualità del lavoro, apprendiamo grazie a una pubblicazione sui Social da parte di una associazione sindacale autonoma che la partenza del corso di formazione a Capo Squadra è al momento previsto per il 17 giugno 2024, salvo complicazioni.

Signor Sottosegretario, egregi, tenuto conto che l'informativa relativa i tempi di svolgimento e le modalità dei corsi deve essere garantita a tutte le Organizzazioni Sindacali nella stessa modalità, considerate le tante note inviate sul tema da parte della Scrivente sino ad oggi senza alcuna risposta, riteniamo sarebbe ingiustificabile un eventuale atteggiamento di favore adoperato per taluni.

Chiediamo quindi di conoscere urgentemente attraverso una comunicazione ufficiale dell'Amministrazione, da inviare a tutte le Organizzazioni Sindacali nazionali, la data di partenza dei due corsi richiamati in oggetto nonché la data delle successive mobilità nazionali del personale anziano avente diritto.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VVF.
Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mauro Giulianella', written in a cursive style.